



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

KRIC82900L: GIOVANNI XXIII CROTONE

**Scuole associate al codice principale:**

KRAA82900C: GIOVANNI XXIII CROTONE

KRAA82902E: INFANZIA SALICA

KRAA82903G: SC.MAT. "MONTESSORI"

KREE82902Q: PRIMARIA SALICA

KREE82903R: SC.ELEM."MARIA MONTESSORI"

KRMM82901N: GIOVANNI XXIII





## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola riesce ad assicurare il successo formativo di tutti : la quota di studenti ammessa all'anno successivo è per la maggior parte dei casi, superiore ai riferimenti nazionali, così pure la percentuale di studenti diplomati con votazioni da 9 a 10. Il numero degli abbandoni è pari a zero.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-



economico simile e con la media regionale. La variabilità tra classi è pari o poco superiore a quella media regionale e ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. Gli anni di pandemia e di DAD hanno sicuramente avuto un impatto negativo sugli esiti delle prove, in particolare in italiano.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Lo stile educativo dell'I.C. punta a stimolare gli allievi a sperimentare e ricercare soluzioni utilizzando conoscenze, abilità e competenze in ambienti e contesti sempre più innovativi e stimolanti. Vengono organizzate attività didattiche di vario tipo: lezioni all'aperto, concerti, mostre, partecipazione a concorsi o eventi pubblici... durante i quali gli allievi rivestono un ruolo attivo che richiede organizzazione, autonomia e gestione degli imprevisti. Le relazioni finali degli insegnanti descrivono le competenze acquisite dagli allievi, rilevate anche da eventuali esperti coinvolti o dai loro stessi familiari. Dovranno essere pertanto potenziati gli strumenti comuni di osservazione e di registrazione dei risultati che l'I.C. utilizza per la rilevazione dell'acquisizione di competenze. Il potenziamento di tali strumenti evidenzierà anche l'efficacia e la qualità dei progetti realizzati e inseriti nel PTOF e sarà utile a verificarne la ricaduta positiva degli stessi sia



nell'aspetto disciplinare , sia nell'aspetto relazionale. L'azione della scuola sembra essere efficace e il "clima" delle classi, in generale sereno, tutto ciò presuppone un buon livello di competenze sociali e civiche raggiunto dagli allievi .



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dovrà monitorare con maggiore sistematicità ed efficienza i risultati a distanza nei





percorsi di studio successivi degli alunni: i dati a disposizione non dovranno limitarsi a quelli restituiti da INVALSI circa i risultati a distanza delle prove standardizzate. Dai dati forniti da Invalsi si evince che gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica sufficientemente in linea con la media regionale. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà ; ma non ci sono dati che permettono di conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita da ogni grado della scuola.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo proposto dalla scuola è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e del territorio di riferimento. Le attività proposte dall'offerta formativa sono definite in modo chiaro e condiviso. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti a inizio anno (attraverso test d'ingresso), a fine primo quadrimestre e prima della fine dell'anno, tuttavia nel triennio precedente tale pratica è stata fortemente condizionata dalla pandemia. Le conoscenze, le abilità e le competenze che gli studenti acquisiscono attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono molteplici e trasversali. La scuola coinvolge per la realizzazione di queste attività diverse associazioni presenti sul territorio al fine di orientare gli studenti, prevenire la dispersione scolastica, contrastare la povertà educativa e favorire la creazione di un concreto "welfare comunitario".



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dovrà progettare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs), in quanto l'attuale organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola sono state organizzate formazioni e momenti di confronto fra insegnanti su metodologie e utilizzo di strumenti innovativi per la didattica, ma essi andranno implementati. La scuola ha stabilito delle regole di comportamento che ha condiviso con studenti e genitori. Le relazioni interpersonali sono positive e non si riscontrano gravi episodi problematici.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola da sempre si impegna con serietà per rispettare i bisogni educativi di tutti. Esiste un gruppo di lavoro per l'inclusione che coinvolge attivamente diversi soggetti per l'analisi dei bisogni educativi e per individuare le strategie di intervento più opportune. Le attività didattiche proposte agli studenti con bisogni educativi speciali sono di ottima qualità. Il recupero e il potenziamento avvengono in orario curricolare e nella pausa didattica. Gli obiettivi di apprendimento da



conseguire in queste attività sono definiti, programmati e verificati.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione



L'Istituto comprensivo Giovanni XXIII realizza attività di orientamento per supportare ogni studente nel suo percorso di crescita e di sviluppo perchè possa realizzare integralmente se stesso e consolidare le sue competenze per inserirsi in modo attivo e creativo nella società in continua trasformazione. Tali attività dovranno essere potenziate e ampliate, la scuola dovrà riprogettare la sua didattica partendo dalle competenze trasversali e non dovrà limitarsi a strutturare percorsi di orientamento solo nelle fasi di passaggio e di transizione ma gli stessi dovranno attraversare ogni ordine e grado di scuola, ogni campo di esperienza/disciplina e contribuire concretamente alla formazione globale della persona e allo sviluppo della sua identità.





# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La missione e la visione dell'istituto comprensivo Giovanni XXIII sono definite chiaramente all'interno del piano triennale dell'offerta formativa attraverso il quale esse sono rese note anche all'esterno, alle famiglie e al territorio. La scuola dovrà attivarsi ulteriormente per utilizzare forme di rendicontazione esterna delle proprie attività al fine di valorizzare tutte le informazioni già inserite nel PTOF e di favorire una sempre crescente forma di comunicazione inter-istituzionale.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto GIOVANNI XXIII di Crotona, al fine di migliorare il proprio sistema interno di formazione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane, dovrà ridefinire specifici sentieri individuali di crescita professionale e personale. Le modalità adottate dalla scuola per l'assegnazione degli incarichi sono chiare e avvengono sulla base delle competenze possedute dai docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità condivise dalla maggior parte dei docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La promozione di rapporti positivi con il territorio rientra da sempre tra le finalità che l'Istituto Comprensivo mette in atto per realizzare una comunità educante sempre più attiva. La collaborazione attivata con Enti, Amministrazione comunale, Associazioni contribuisce a migliorare la qualità della propria offerta formativa. Nello spirito della massima disponibilità alle sinergie con il territorio, vengono accettate collaborazioni che risultino significative, sia nella direzione della risposta a bisogni di docenti e alunni, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dall'esterno. L'Istituto favorisce il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nella sua autonomia progettuale, delle esigenze manifestate e dei bisogni espressi. La collaborazione con i genitori è molto positiva e proficua in termini di presenza, di partecipazione alle attività previste dagli organi collegiali e alla progettualità della scuola. Le iniziative scolastiche sono numerose e molto partecipate dalle famiglie. Le collaborazioni attivate sono sufficientemente adeguate all'offerta formativa. La scuola ha adottato il registro elettronico e lo utilizza, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, per comunicare on-line con le famiglie, altri strumenti di comunicazione on-line dell'Istituto sono: il sito web, con estensione .edu, la pagina facebook, il proprio Canale YouTube, la propria pagina INSTAGRAM, la propria pagina TWITTER.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Potenziare il livello delle Competenze chiave in italiano e matematica .

### TRAGUARDO

Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto in italiano e matematica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Innalzare i livelli di competenza in Italiano e matematica e rafforzare la condivisione delle buone pratiche educative. Implementare la progettazione di UDA e rubriche valutative comuni ai tre ordini di scuola, coerenti con il "curricolo verticale d'Istituto per competenze".
2. **Continuità e orientamento**  
Attuare UDA in "continuità verticale" finalizzate al potenziamento dei livelli di competenza in tutte le discipline per realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa tra i vari ordini di scuola.





## Competenze chiave europee

### PRIORITA'

Potenziamento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica attraverso utilizzo di UDA comuni a tutti e tre gli ordini di scuola, con compiti di realtà e rubriche valutative per la verifica degli apprendimenti.

### TRAGUARDO

Miglioramento nel triennio degli esiti in ITALIANO e MATEMATICA sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado, avvio all'acquisizione di competenze già dalla scuola dell'infanzia .



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Innalzare i livelli di competenza in Italiano e matematica e rafforzare la condivisione delle buone pratiche educative. Implementare la progettazione di UDA e rubriche valutative comuni ai tre ordini di scuola, coerenti con il "curricolo verticale d'Istituto per competenze".
2. **Continuità e orientamento**  
Attuare UDA in "continuità verticale" finalizzate al potenziamento dei livelli di competenza in tutte le discipline per realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa tra i vari ordini di scuola.





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

migliorante competenze italiano e  
matematica.

### TRAGUARDO

miglioramento esiti risultati prove  
standardizzate nazionali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Innalzare i livelli di competenza in Italiano e matematica e rafforzare la condivisione delle buone pratiche educative. Implementare la progettazione di UDA e rubriche valutative comuni ai tre ordini di scuola, coerenti con il "curricolo verticale d'Istituto per competenze".



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola dovrà avvicinarsi sempre più agli standard regionali e nazionali.